



di 800 HP con la quale supera agevolmente i 40 nodi di punta. Il lay-out di coperta prevede una classica suddivisione fra il grande prendisole di prua e il pozzetto, dove il tavolo/dinette può facilmente trasformarsi a sua volta in un secondo prendisole. La plancia di guida, alle cui spalle si trova un monoblocco allestibile come punto cucina, è ben protetta dal parabrezza e da un T-Top in vetroresina che ingloba un tendalino. Molto accoglienti gli interni, in grado di ospitare quattro persone in un ambiente spazioso, con altezza insospettabile, soprattutto nella zona cucina che si sviluppa longitudinalmente ed è molto ben accessoriata. Il nome **Tuccoli** appartiene alla storia della cantieristica da pesca e, anche se oggi concede qualcosa di più al diporto, la sua vena alieutica resta intatta. Come nel caso del nuovo **T280 FB Fuori Serie**, evoluzione di un modello

## Tuccoli T280



già largamente apprezzato, dove il “fuori serie” ha un suo preciso significato: è infatti praticamente una barca unica...per quanto ripetibile, ovvero aperta alla più totale customizzazione. Rispetto al modello standard, le modifiche volute dall’armatore riguardano prevalentemente gli interni, dove, grazie anche alla motorizzazione fuoribordo, la ricettività è stata fortemente ampliata. In questa versione, infatti, i posti letto sono diventati 6, pur mantenendo una toilette in vano separato e senza nulla togliere ai 4 metri quadrati del pozzetto (parzialmente protetto dall’hard top), dove peraltro, dietro la seduta di guida, è stata alloggiata una cucina dotata di due fuochi e lavello. Un comodo passavanti (23 cm) facilita l’accesso all’area prendisole di prua che si estende ben cuscinata per ben 3 mq, mentre una dinette mobile con tavolo amovibile e panche abbattibili può essere ricavata in pozzetto, il quale resta pur sempre votato da pesca, con tanto di tuna-door per accedere alla plancetta di poppa: in realtà quest’ultima è il bracket che fa da supporto ai due fuoribordo, in questo caso due Mercury da 300 HP. Il buon livello delle rifiniture, con l’originalità dei piani di calpestio interni in mogano a comenti chiari, completa l’originalità di questa barca.

*sicurezza  
nel navigare.*



**Produttori di accessori nautici  
da 50 anni!**



**Riviera**  
GENOVA

[www.rivieragenova.com](http://www.rivieragenova.com)





doppi, tripli e quadrupli; il timone elettronico **SeaStar**, che si abbina al sistema di governo elettronico e si adatta a qualsiasi cruscotto, offre un posizionamento regolabile e non richiede alcun fluido idraulico al timone; il joystick **Optimus 360** per barche a motore con cambio elettronico, che consente di utilizzare i controlli elettronici esistenti.

**Cmc Marine**, un nome tipicamente associato agli stabilizzatori elettrici per yacht, ha presentato per il mercato italiano la nuova gamma di stabilizzatori compatti **Waveless**. L'esemplare più piccolo ha un ingombro a bordo



pari a 38 centimetri di diametro per 22 di altezza, si pone tipicamente al servizio di imbarcazioni medio grandi, a partire dai 12 metri di lunghezza.

**Quick** ha presentato gli stabilizzatori **MC<sup>2</sup>X serie DC** per impianti a 12V: le novità assolute X2-X3 e i modelli X5-X7-X13, già presenti nella serie a corrente alternata e montati da costruttori come Monte Carlo Yachts o Cantiere



Quick MC<sup>2</sup>X

del Pardo. I nuovi MC<sup>2</sup>X a batteria, compatti e dal peso contenuto, sono adatti a piccole barche center-console o day-cruiser: anche un 28 piedi può montare un X2 praticamente in qualsiasi zona della barca, pure in fase di refitting, con la raccomandazione di evitare l'estrema prua delle barche plananti. Gli MC<sup>2</sup>X sfruttano il "principio della trottola" con caratteristiche innovative: produzione del sottovuoto, raffreddamento ad aria, cuscinetti ceramici, protezione non sigillata che permette di accedere e smontare i componenti, rotazione su asse orizzontale (con riduzione di attriti e calore), bassa rumorosità. La manutenzione, semplificata, è praticabile a bordo senza disinstallazioni. Semplice pure la gestione da remoto, tramite display grafico, con la Mobile App che permette di registrare le prestazioni.

È destinata all'installazione pensile, quindi sopra la plancia, la bussola **Astra** realizzata da **Riviera Genova**, azienda leader nella progettazione e costruzione di bussole fin dal 1976. Con plance di comando sempre più affollate di strumentazioni e apparecchiature, la bussola Astra è

Riviera Genova Astra

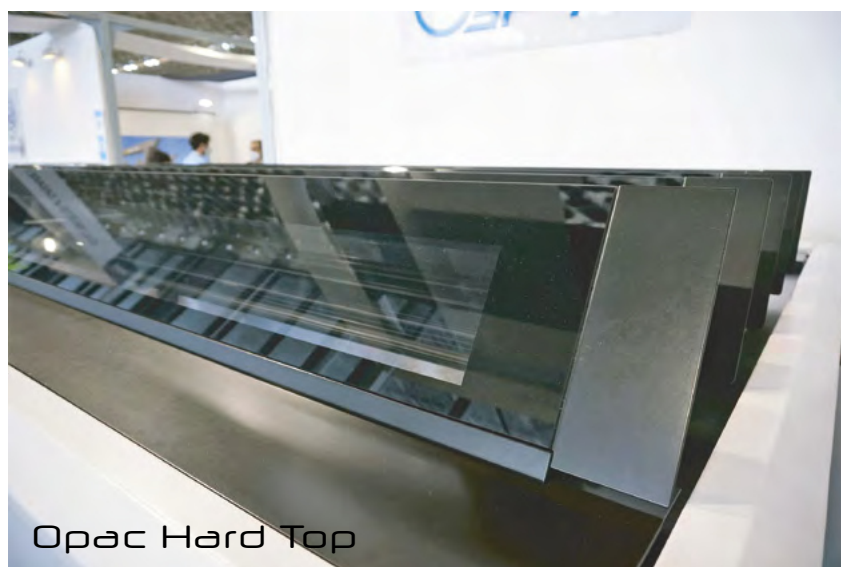




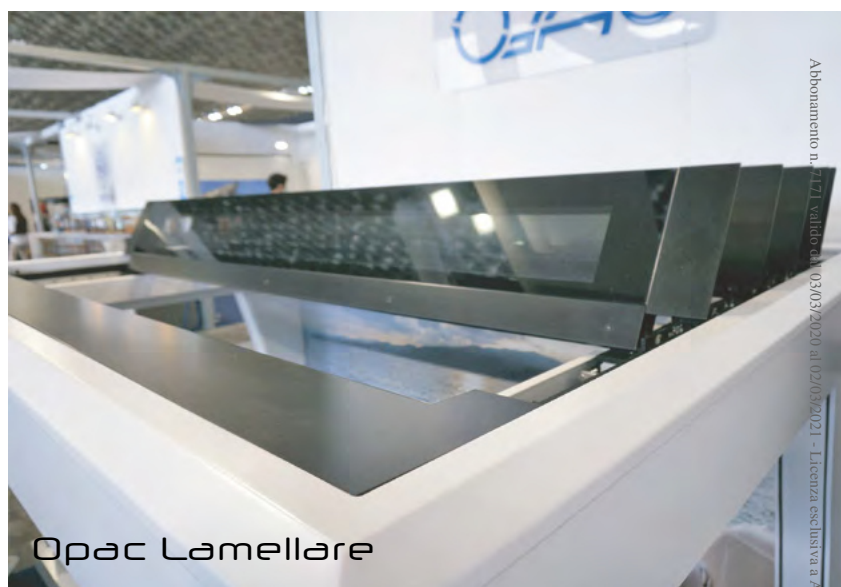
Riviera Genova Megol

dunque la risposta alla necessità di avere sempre sotto gli occhi uno strumento fondamentale e insostituibile nella navigazione, anche nell'attuale mondo informatizzato. Il sistema a doppio asse della rosa agevola la stabilità della lettura senza bisogno di bilanciamento, indipendentemente dalle diverse zone magnetiche terrestri. Sempre di Riviera Genova sono i **volanti Megol** con "effetto pelle", particolarmente apprezzabile per le sue caratteristiche soft-touch, morbido e armonioso alla vista, con razze, a seconda dei modelli, in acciaio inox o in propilene con speciale goffratura dello stampo "effetto carbonio".

**Opac** ha lanciato al Salone **Easy Top**, un sistema di apertura, coperto da brevetto, simile a quelli impiegati su capote automobilistiche, pratico e semplice. La mono



Opac Hard Top



Opac Lamellare

tostante anche quando è chiuso. L'apertura può essere duplice: con una traslazione verso poppa delle lamelle, "impacchettate" in posizione di riposo lasciando il ponte sottostante a cielo aperto, oppure a ventaglio, con sollevamento verso l'alto delle lamelle.



Opac Easy Top

maniglia permette, con una rotazione, l'apertura e la chiusura del tetto, che può essere anche bloccato in posizioni intermedie. Il **Multifunctional hard-top** è invece un tettuccio di lamelle in cristallo temperato con telaio in alluminio che permette alla luce di illuminare l'area sot-



F.lli Razeto &amp; Casareto